



Atto TOB1HE		
Settore	T	Ambiente e Pianificazione Territ.le
Servizio	AU	Ecologia e ambiente
U.O.	0031	Aria
Ufficio	TARI	Emissioni
C.d.R.	0023	Ecologia e Ambiente
Autorizzazione Elettrodotti		
N. Reg. Decr.	86/2017	Data 22/02/2017
N. Protocollo	15601/2017	1
Oggetto: e - distribuzione Spa.		
Autorizzazione paesaggistica e alla costruzione		
ed esercizio di un tratto di linea elettrica a 20		
kV nei comuni di Oderzo e Ponte di Piave.		
IL DIRIGENTE		
VISTA la domanda n. PLA-TV801 in data 30.06.2016 con la		
quale Enel Distribuzione Spa - Divisione Infrastrutture e		
Reti - Zona di Treviso ha chiesto l'autorizzazione alla		
costruzione e all'esercizio del seguente tratto di linea		
elettrica:		
1) Spostamento di un tratto di linea aerea MT a 20 kV tra		
le cabine Valentigo e S. Nicolò Smistamento tra i comuni di		
Oderzo e Ponte di Piave;		
PREMESSO:		
- che a seguito della pubblicazione dell'istanza all'Albo		
dei Comuni interessati, nessuna opposizione od osservazione		
Pag. 1 di 7		



è stata presentata da parte di Enti o privati;

- che non tutti i nulla-osta di cui all'articolo 120 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e all'articolo 8 della L.R. 06.09.1991, n. 24 sono pervenuti nei termini di legge, mancando infatti il seguente nulla-osta:

a) Comune di Oderzo;

- che l'articolo 3 della L.R. 24/1991 consente ugualmente di procedere nell'iter istruttorio della domanda indipendentemente dall'acquisizione dei nulla-osta stessi, qualora questi siano stati richiesti nei termini e con le modalità di legge;

- che e - distribuzione Spa, nel frattempo subentrata a Enel Distribuzione Spa, con dichiarazione in data 30.09.2016, si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi rilasciati dagli Enti interessati ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 1775/1933 e dell'articolo 8 della L.R. 24/91;

- che e - distribuzione Spa, con nota in data 30.09.2016, ha inviato la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 2299 del 09.12.2014;

CONSIDERATO:

- che la domanda è regolarmente documentata ed è corredata del piano tecnico delle opere relative;

- che Enel Distribuzione Spa, con nota in data 30.06.2016,



ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 259/2003 e ss.mm.ii., la conformità dell'intervento a quanto previsto dall'articolo 95 dello stesso D.Lgs. n. 259/2003 in materia di interferenze;

- che il tratto di linea elettrica nei comuni di Oderzo e Ponte di Piave ricade in zona soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTA la nota di e - distribuzione Spa in data 21.10.2016 con la quale vengono fornite alcune integrazioni in merito alle scelte operative che hanno portato a definire il percorso proposto per la linea elettrica di cui trattasi;

VISTO che la Commissione Provinciale Elettrodotti, istituita presso il Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, nella seduta in data 15.12.2016, preso atto della valutazione espressa dal tecnico incaricato in merito alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, considerato che l'istanza di autorizzazione risulta regolarmente documentata e che il progetto non dà luogo ad osservazioni in linea tecnica, con voto n. 02 ha espresso parere FAVOREVOLE all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del tratto di linea elettrica a 20 kV nei comuni di Oderzo e Ponte di Piave, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e delle prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici;



VISTO che con nota prot. 106220/2016 in data 21.12.2016 è stato richiesto il parere di cui all'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;

PRESO ATTO che alla data odierna non risulta pervenuto il suddetto parere e che sono trascorsi i termini di cui all'articolo 146, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO il R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici";

VISTA la L. 06.12.1962, n. 1643 e successive norme delegate di attuazione;

VISTO il D.P.R. 18.03.1965, n. 342;

VISTI la L. n. 382/1975 e il D.P.R. n. 616/1977;

VISTA la L. 28.06.1986, n. 339, recante le "Nuove norme per la disciplina per la costruzione e l'esercizio delle linee aeree esterne", ed il D.M. in data 21.03.1988 che approva il relativo regolamento di esecuzione;

VISTA la L. 22.02.2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

VISTO il D.P.C.M. 08.07.2003 ed il D.M. 28.05.2008;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004;

VISTO il D.P.C.M. 12.12.2005;

VISTA la L.R. 06.09.1991, n. 24;



VISTA la L.R. 30.06.1993, n. 27;

VISTA la L.R. 31.10.1994, n. 63;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11, articolo 89, comma 7;

VISTA la Circolare Regionale n. 15 in data 31.07.2001,
paragrafo 10;

VISTA la L.R. 13.09.2001, n. 27, articolo 31;

VISTO il D.Lgs. 01.08.2003, n. 259 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 07.11.2003, n. 27;

RICHIAMATA la normativa in materia di terre e rocce da
scavo di cui al D.Lgs.n. 152/2006, parte IV;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed il Regolamento di
Organizzazione della Provincia;

ATTESTATA la legittimità e la correttezza dell'azione
amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta
nonché il rispetto dei termini ai sensi dell'articolo 147
bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

ART. 1 - e - distribuzione Spa - Infrastrutture e Reti
Italia è autorizzata a costruire ed esercire il tratto di
linea elettrica a 20 kV nei comuni di Oderzo e Ponte di
Piave come indicato in premessa e secondo i piani
progettuali di cui alla domanda n. PLA-TV801 in data
30.06.2016, subordinatamente all'osservanza da parte
dell'Ente istante delle norme e delle prescrizioni imposte
dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in



materia di impianti elettrici.

ART. 2 - Le opere e gli impianti relativi al tratto di linea elettrica nei comuni di Oderzo e Ponte di Piave sono autorizzate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e del DPCM 12.12.2005 per quanto concerne la compatibilità paesaggistica in quanto il progetto non altera le relazioni paesaggistiche già esistenti tra gli elementi naturalistici che caratterizzano l'area di localizzazione e gli elementi antropici esistenti.

ART. 3 - La linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata ed in conformità a quanto previsto dalla L. 28.06.1986, n. 339 e dal D.M. 21.03.1988 e dovrà essere collaudata secondo le procedure di cui alla L.R. n. 24/1991.

ART. 4 - L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri enti e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e dell'articolo 8 della L.R. 6.09.1991, n. 24. In conseguenza, il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi



e gli eventuali danni causati dalla costruzione o dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 5 - Si richiama al rispetto della normativa in materia di terre e rocce da scavo citata in premessa.

ART. 6 - Il richiedente resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee elettriche, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

ART. 7 - e - distribuzione Spa è esonerata dal prestare deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente autorizzazione.

ART. 8 - Tutte le spese inerenti il presente decreto sono a carico di e - distribuzione Spa.

ART. 9 - Il presente decreto va affisso all'albo di questa Amministrazione ed a quello dei Comuni interessati.

dr. Simone Busoni